



A.P.S.

Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti Via. M. Ausiliatrice, 45 - 10152 Torino www.ciditorino.it

OLTRE I METODI – SEMINARIO 23/24 OTTOBRE 2026

Gli interventi

CONOSCERE I PROCESSI, ESPLORARE LE POSSIBILITÀ DEI TESTI

Venerdì 23/10/2026

Ore 14 – 19

GIOVANNA OTTIN PECCHIO

COME I BAMBINI COSTRUISCONO LA LINGUA SCRITTA

Presentazione degli studi di E.Ferreiro e A.Teberosky e collaboratori sulla concettualizzazione della lingua scritta

La scoperta della lingua scritta da parte del bambino è un processo lungo e complicato: le ipotesi che i bambini si formano al proposito non coincidono con le regole della lingua che a noi adulti alfabetizzati appaiono naturali. Si tratta di veri problemi concettuali che è importante conoscere: ignorando il punto di vista di chi apprende si rischia di non capire le motivazioni delle loro soluzioni, le difficoltà che incontrano e di conseguenza di non poterne guidare il superamento.

ANGELA MARIA PETRONE

COLLEGARE L'INTERPRETAZIONE DELLE IMMAGINI ALLA COMPrensIONE DEL TESTO

Nell'attuale contesto educativo, caratterizzato dalla crescente presenza di immagini, è importante l'alfabetizzazione visiva perché leggere significa interpretare informazioni e costruire significati.

L'applicazione di metodi basati sull'osservazione ragionata delle immagini e sul dialogo guidato promuove e sostiene i processi di apprendimento della lettura e della sua comprensione.

ELISA FARINA E ANGELICA ZEDDA

Università degli Studi di Milano-Bicocca

LEGGERE E SCRIVERE IN ALTRE LINGUE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La presenza di bambini con background migratorio, appartenenti a una pluralità di culture ed esposti in famiglia a lingue diverse da quella italiana è un dato costitutivo della società del XXI secolo per cui la scuola è chiamata a porre le basi "per la promozione dell'educazione interculturale, volta a



A.P.S.

Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti Via. M. Ausiliatrice, 45 - 10152 Torino www.ciditorino.it

valorizzare e potenziare le competenze linguistiche culturali e civiche di ogni studente” (IN 2026, pag. 27).

All'interno della scuola dell'Infanzia, un ambiente ricco di albi illustrati in diverse lingue e un lavoro incentrato sul confronto linguistico consente ai bambini di cogliere le peculiarità di ogni idioma e di familiarizzare anche con il concetto di traduzione.

Il contributo intende dunque illustrare pratiche di comparazione interlinguistica basate sull'analisi e il confronto di albi illustrati in diverse lingue. Tali pratiche evidenziano lo sviluppo di una riflessione metacognitiva sulla funzione comunicativa della scrittura: la consapevolezza dell'esistenza di una pluralità linguistica si traduce nella necessità di produrre testi efficaci — ad esempio avvisi multilingue — pensati per essere letti e compresi da tutta la comunità.

DAVIDE SCHIRÒ

SGUARDI PLURILINGUI: PAROLE E IMMAGINI PER RIFARE IL MONDO.

La letteratura illustrata, se selezionata adeguatamente e proposta con competenza, può essere anche uno straordinario supporto pedagogico e didattico in contesti multiculturali e plurilingui.

I picture books legittimano e valorizzano la pluralità di visioni ed insieme possono contrastare abitudini e ideologie. Contemporaneamente, ogni albo veicola rappresentazioni implicite di norme, appartenenze e differenze. Può sostenere processi “inclusivi” o riprodurre gerarchie sociali, culturali e linguistiche. Si proporranno criteri ed esempi.

Sabato 24/10/2026

Ore 9 – 13

DALLA RIFLESSIONE ALLA SPERIMENTAZIONE NELLE CLASSI

I contributi delle insegnanti del gruppo *Oltre ai metodi* permettono di entrare nel vivo delle esperienze didattiche e delle domande che le hanno accompagnate.

GIOVANNA OTTIN PECCHIO

OLTRE I METODI: IL TESTO COME UNITÀ PRIMARIA

L'uso di testi autentici nella prima alfabetizzazione.

La collaborazione fra università e scuole, portata avanti a Barcellona e in Brasile dal gruppo di Ana Teberosky, ha prodotto un'ampia varietà di proposte didattiche sulla lingua scritta e sull'oralità, a partire soprattutto da testi di letteratura per l'infanzia (ma non solo).

Attività come leggere, commentare, citare, riformulare, scrivere, correggere, riscrivere, parafrasare, visualizzare, analizzare un testo sono state denominate “compiti concatenati”. In questa pratica si sono seguiti criteri per la scelta dei libri e dei materiali, per l'organizzazione delle strategie didattiche e per la formazione degli insegnanti.



A.P.S.

Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti Via. M. Ausiliatrice, 45 - 10152 Torino www.ciditorino.it

EGLE BOSIO

DALLE PRIME IDEE DI SCRITTURA AL CURRICOLO VERTICALE

L'intervento propone una riflessione sulla continuità dei processi di apprendimento della lingua scritta, a partire dalle prime concettualizzazioni elaborate dai bambini. L'attenzione si concentra sulle possibilità di costruire percorsi didattici che riconoscano e valorizzino le conoscenze già presenti, accompagnandone l'evoluzione nel passaggio tra scuola dell'infanzia e primaria.

SILVIA GASTALDI

APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO ATTRAVERSO GLI ALBI

La sperimentazione ha previsto l'utilizzo di albi illustrati per favorire l'apprendimento dell'italiano in una classe plurilingue e inclusiva. Attraverso attività di lettura, arricchimento lessicale, riordino e riscrittura delle storie, gli alunni hanno sviluppato le competenze linguistiche e narrative. Le immagini, i gesti e le attività differenziate hanno facilitato la comprensione e la partecipazione di tutti, anche dei bambini non italofoni e con bisogni educativi speciali. L'esperienza ha messo in luce come gli albi illustrati possano aumentare la motivazione, ampliare il vocabolario e promuovere l'inclusione scolastica e l'apprendimento attraverso il coinvolgimento di più canali sensoriali.

FRANCESCA AGAGLIATI E PAOLA VIGNONE

SPERIMENTARE GLI STESSI ALBI: COSA ACCADE IN CLASSI DIVERSE?

Che cosa accade quando insegnanti di classi diverse scelgono di lavorare sugli stessi testi? Il confronto tra le esperienze permette di osservare le differenti risposte dei bambini, interrogarsi sulle scelte didattiche e individuare le possibilità linguistiche offerte dai testi. La documentazione e la discussione collettiva diventano così strumenti per approfondire la comprensione dei processi di apprendimento.